

Roma, 15 maggio 2020

Al Direttore Generale
dell'Agazia delle Dogane e dei Monopoli
Marcello Minenna

Oggetto: Nota prot. n. 138028/RU del 12 maggio 2020 del direttore centrale Antifrode – Ufficio controlli, Sezione accise e giochi. Richiesta di chiarimenti.

Egregio direttore generale,

con la nota citata in Oggetto, il direttore centrale dott. Maurizio Montemagno ha comunicato a tutti gli uffici dell'Agazia che i controlli con accesso nel settore accise, sospesi a seguito del DPCM dello scorso 11 marzo 2020, sono riattivati regolarmente per effetto del DPCM del 26 aprile 2020 concernente una non meglio precisata fase 2.

Al riguardo, si fa presente che a tutt'oggi l'ordinaria modalità di svolgimento della prestazione lavorativa resta lo smart working mentre la riattivazione di tutte le verifiche nel settore accise implicherebbe il rientro in servizio di moltissime unità di personale.

A ciò si aggiunga che, mentre negli ultimi due mesi si sono svolte, quasi con regolarità, le verifiche indifferibili per permettere alle aziende di continuare la propria attività economica (accertamenti di produzione alcoli, saggi, denaturazioni, produzione di gel igienizzanti, inventari straordinari), la riattivazione delle verifiche di iniziativa degli Uffici delle Dogane comporterebbero notevoli problemi sia di opportunità che di sicurezza e incolumità dei lavoratori.

È noto, infatti, che a causa del lockdown molte aziende hanno accumulato perdite economiche consistenti e quindi, una ripresa a pieno regime delle verifiche di iniziativa degli uffici doganali, che a nostro avviso, nulla hanno a che vedere con le c.d. attività indifferibili, potrebbero anche scatenare reazioni incontrollate da parte dei soggetti sottoposti a verifiche fiscali.

Pertanto, Le chiediamo di chiarirci quale sia davvero la portata della Nota del direttore centrale Antifrode e, qualora la lettura fosse davvero quella della ripresa immediata delle verifiche anche non richieste dalle aziende, chiediamo un incontro urgentissimo per definire i profili di sicurezza che devono accompagnare necessariamente tali attività. In considerazione che alcuni direttori di Uffici operativi, hanno emesso istruzioni di servizio per lo svolgimento delle verifiche esterne, disponendo l'uso dell'auto di servizio con a bordo due o più persone.

In attesa di riscontro Le inviamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Generale Vicario

(Vincenzo Patricelli)
